

Premessa

Le condizioni al contorno, nel mese di settembre, non sono cambiate in merito alla pericolosità del virus in circolazione e le indicazioni emerse da subito per affrontare l'intatto problema ci costringe tutti a comportamenti conformi e "sociali", nel senso di responsabili e consapevoli. Al fine di essere tutti dalla stessa parte nella sfida e quindi pronti ad accogliere le migliorie e le integrazioni che si dovessero presentare per la capacità propositiva degli studenti, delle famiglie e dei lavoratori della scuola, nonché dalle evoluzioni sul tema, il Consiglio di Istituto, su impulso del Dirigente Scolastico e del RSPP della scuola, emana la presente integrazione al regolamento di Istituto.

1. Famiglie

Nel contemperare le diverse esigenze, quindi, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica evitando che piccoli egoismi familiari possano inficiare i sacrifici dell'intera comunità scolastica.

In particolare, nel caso in cui si avvertano i sintomi dell'influenza, si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola se non si è ragionevolmente convinti della sicurezza di quest'azione.

Al fine di affrontare socialmente queste questioni, si suggeriscono due strategie preventive:

1. Installazione dell'app "Immuni" sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato di possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva.
2. Sottoporsi al vaccino anti-influenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza "normale/stagionale" dal contagio del Covid-19, limitando i falsi allarmi.

2. ALUNNI ED ALUNNE

La prevenzione comincia a casa, dove un attento monitoraggio del proprio stato di salute e un comportamento adeguato alle condizioni al contorno nell'intera giornata, sia che si parli dello stare a scuola, che nel tragitto casa-scuola che negli altri momenti della giornata nel proprio tempo libero e nelle attività ivi legittime, deve essere responsabile, consapevole e in perfetta buona fede.

La scuola dispone di termoscanner e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola.

A scuola sono previsti diverse situazioni tipo di cui si dà una esplicita descrizione.

2.1 Ingresso e uscita a scuola

Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti.

All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno gli alunni e le alunne secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale si dovranno rispettare le regole del distanziamento fisico.

2.2 Accesso ai bagni

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli alunni e le alunne si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno, avranno

cura di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone onde limitare la produzione di goccioline disperse nell'ambiente, si laveranno ancora le mani in uscita.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti si passeranno l'un l'altro onde evitare penosi abusi. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche al piano avranno cura di monitorare la situazione onde evitare abusi.

2.3 La vita scolastica in presenza

In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di alunni e alunne che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.

Dentro l'aula scolastica gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni sedia saranno presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che un alunno non siano nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso.

Gli alunni ed alunne dai 6 anni in su' indosseranno la mascherina sempre, compreso tutto il personale della scuola.

Alunni ed alunne avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario ed i docenti leggeranno e spiegheranno nella prima parte dell'anno ed all'occorrenza le regole igienico-sanitarie da seguire.

Gli insegnanti di sostegno ed infanzia faranno uso anche delle visiere e guanti. Si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.

I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno.

Prima del termine della lezione, i docenti avranno cura di igienizzare la cattedra se impossibilitati, chiederanno ai collaboratori scolastici di farlo o, se non disponibili, avviseranno il/la collega successivo/a che non hanno potuto provvedere personalmente pregando di provvedere di conseguenza.

3. Insegnanti

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle alunne e degli alunni e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

4. Personale ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento.

I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenute alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Gli/le Assistenti Amministrativi/e lavorano in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza delle alunne ed alunni. Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale repressione di comportamenti inadeguati.

5. Scuola

La scuola si è configurata attivamente per allestire spazi di fruizione didattica entro i quali la didattica in presenza possa svolgersi in sicurezza. Non possiamo scrivere, in questa sede, “nel modo migliore possibile” perché il distanziamento fisico necessario, purtroppo rende più difficile l'erogazione di didattiche collaborative che, in questa fase, le/gli insegnanti sono costretti a reinventare. Ad altre generazioni è toccato fare scuola (e fuggire da essa) sotto le bombe, e questo accade tutt'oggi da qualche parte nel mondo, a questa tocca di affrontare la realtà del Covid-19.

6. Dalla “Didattica a Distanza” alla “Didattica Digitale Integrata”: il piano scolastico per la DDI

Non sfugge il fatto che la didattica in presenza con distanziamento fisico inficia molte delle didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento come la letteratura scientifica illustra sin da Maria Montessori. Il distanziamento fisico, tuttavia, può essere colmato con l'inclusione delle tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa, utilizzando il registro elettronico.

Sia nel caso in cui solo alcuni alunni ed alunne seguissero a distanza, sia nel caso in cui tutti fossero costretti a seguire a distanza, questi dovranno silenziare i microfoni se non aventi il turno di parola e accendere le telecamere per garantire una dignitosa partecipazione alla lezione. La scuola fornirà dispositivi se necessario.

7. Procedimenti disciplinari

Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti prevede, a tutela dei medesimi, una procedura non banale di convocazione dei Consigli di Classe deputati a comminare le sanzioni necessarie. Per ovvi motivi di gerarchia delle fonti, un regolamento di Istituto non può derogare a norme di rango superiore e, pertanto, le procedure di convocazione previste sono ovviamente quelle stabilite dalla Legge. Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento e a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.

8. Conclusioni

Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia che si richiamano qui di seguito nel decalogo del 24 febbraio 2020 a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte parti della scuola.

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
7. Questa norma è omessa in quanto in contrasto con il presente regolamento.

8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.